

COMUNE DI ELMAS

Città metropolitana di Cagliari



Ordinanza del Sindaco

Numero 7 del 01-02-2021

OGGETTO: Epidemia da COVID-19. Ordinanza di emergenza sanitaria finalizzata ad individuare le attività necessarie per la riapertura al pubblico dei servizi comunali Ulteriore Proroga Ordinanza Sindacale n. 22 del 28/05/2020 fino al 28 febbraio 2021.

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.):

[...] 5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...];

- *la propria Ordinanza n. 11 dell'11/03/2020 avente ad oggetto "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure di contenimento e chiusura al pubblico degli uffici e locali comunali";*
- *la propria Ordinanza n. 13 dell'19/03/2020 avente ad oggetto "Ordinanza di emergenza sanitaria, finalizzata ad individuare i servizi comunali "indifferibili da rendere in presenza" dei dipendenti i comunali";*
- *la deliberazione della G.C. n. 27 del 12/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Approvazione misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile";*
- *la deliberazione della G.C. n. 30 del 26/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Proroga applicazione misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile";*
- *il Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con legge 22 maggio 2020, n. 35, che dispone che possono essere assunte misure per quanto in oggetto, con particolare*

riferimento all'art. 1 comma 2 lett. s), che prevede la: *“limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile”*;

- il Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
- il Decreto-Legge 07 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 3, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19...”;
- Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stati di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 30 aprile 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 18 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 maggio 2020, n. 25, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 03 dicembre 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 maggio 2020, n. 25, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14

luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da CO

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 maggio 2020, n. 25, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la propria Ordinanza n. 22 del 28/05/2020 avente ad oggetto “Epidemia da COVID-19. Ordinanza di emergenza sanitaria finalizzata ad individuare le attività necessarie per la riapertura al pubblico di alcuni servizi comunali - avvio “Fase 2”;

Richiamata la propria Ordinanza n. 32 del 31/07/2020 avente ad oggetto: Epidemia da COVID-19. Ordinanza di emergenza sanitaria finalizzata ad individuare le attività necessarie per la riapertura al pubblico dei servizi comunali - Proroga Ordinanza Sindacale n. 22 del 28/05/2020;

Richiamata la propria Ordinanza n. 51 del 19/10/2020 avente ad oggetto: Epidemia da COVID-19. Ordinanza di emergenza sanitaria finalizzata ad individuare le attività necessarie per la riapertura al pubblico dei servizi comunali - Proroga Ordinanza Sindacale n. 22 del 28/05/2020;

Considerato che si rende necessario mantenere una cauta riapertura dei servizi alla cittadinanza, con una limitazione di cittadini utenti all’interno degli uffici comunali, previo appuntamento;

Ritenuto di dover prorogare fino al 28 febbraio 2021 le disposizioni contenute nella propria Ordinanza n. 22 del 28/05/2020 e s.m.i.;

ORDINA

La propria Ordinanza n. 22 del 28/05/2020 e s.m.i. avente ad oggetto “Epidemia da COVID-19. Ordinanza di emergenza sanitaria finalizzata ad individuare le attività necessarie per la riapertura al pubblico è ulteriormente prorogata fino al 28 febbraio 2021;

Che tutti gli uffici comunali erogino i servizi a cui sono preposti, mediante la presenza dei dipendenti, con le seguenti modalità:

- a) I responsabili di settore individueranno il personale dipendente che, anche a turno, presenzi in ufficio alle attività per l'erogazione di servizi ordinari del Comune, a favore della cittadinanza e delle imprese, previo appuntamento, durante i giorni ed orari di apertura al pubblico sottoindicati:

ORARI DI RIAPERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI (*)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	9-11	CHIUSO	9-11	9-11	9-11
Pomeriggio	CHIUSO	15:30-17:30	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO

(*) Previo appuntamento con gli uffici comunali interessati.

- b) I responsabili di settore, qualora ci siano le condizioni strumentali e organizzative, potranno predisporre progetti di lavoro a domicilio, per i dipendenti addetti agli uffici che fanno attività non immediatamente funzionali all'erogazione di servizi a favore della cittadinanza e delle imprese.
- c) I dipendenti dovranno in ogni caso attenersi alle misure organizzative sulla prestazione di lavoro al fine del contenimento della diffusione del coronavirus Covid-19 dettate dal proprio responsabile di settore e dai seguenti documenti;
- documento (allegato 1) acclarato al prot. gen. n. 5602 del 18/05/2020 predisposto per far fronte all’Emergenza COVID-19 relativi alle PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO – **Nota Integrativa al Documento di Valutazione dei rischi** – Allegato al documento di valutazione dei rischi – Integrazione rischio Biologico (formata da n. 9 pag.) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
 - documento (allegato 2) acclarato al prot. gen. n. 5602 del 18/05/2020 predisposto per far fronte all’Emergenza COVID-19 relativi alle PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO – **Valutazione del rischio e Protocollo aziendale di regolamentazione** – Allegato al documento di valutazione dei rischi – Integrazione rischio Biologico (formata da n. 23 pag.) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

- d) I responsabili di settore organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi all'utenza, la flessibilità di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, se necessaria; sono esclusi i servizi svolti dalla Polizia Locale che garantiranno la consueta turnazione dei servizi;
- e) I dipendenti in servizio, sia presso le sedi comunali che quelli in rientro dal lavoro agile dal proprio domicilio, timbrano le presenze con le consuete modalità, con la possibilità della misurazione istantanea della temperatura corporea, utilizzando la strumentazione in loco sistemata, nel rispetto della normativa sulla privacy, per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro; in caso di temperatura corporea superiore ai 37,5 ° (gradi centigradi) il sistema emetterà un allarme (led rosso e vocale);
- f) Tutti i lavoratori del Comune di Elmas (dipendenti di ruolo e/o a tempo determinato, Lsu, ecc.), prima di accedere al luogo di lavoro e durante lo svolgimento della propria attività lavorativa sono tenuti ad osservare, tra l'altro, quanto indicato nei seguenti documenti:

*-il documento (allegato 1) acclarato al prot. gen. n. 5602 del 18/05/2020 predisposto per far fronte all'Emergenza COVID-19 relativi alle PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO – **Nota Integrativa al Documento di Valutazione dei rischi** – Allegato al documento di valutazione dei rischi – Integrazione rischio Biologico (formata da n. 9 pag.) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;*

*-il documento (allegato 2) acclarato al prot. gen. n. 5602 del 18/05/2020 predisposto per far fronte all'Emergenza COVID-19 relativi alle PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO – **Valutazione del rischio e Protocollo aziendale di regolamentazione** – Allegato al documento di valutazione dei rischi – Integrazione rischio Biologico (formata da n. 23 pag.) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;*

- ***Ogni ufficio comunale renderà pubblico un elenco di numeri di telefono a cui le persone e le imprese potranno rivolgersi, per chiedere informazioni, consulenze e prendere appuntamenti.***
- *In questa fase il contatto telefonico con l'utenza risulta strategico per evitare che ci sia una eccessiva presenza presso gli uffici e per contingentare detta presenza mediante **un efficace servizio di appuntamenti**;*
- *L'attesa del proprio turno, da parte dell'utenza che si reca negli uffici, munite di dispositivi di protezione individuale (utilizzo di mascherine che copra naso e bocca, guanti monouso o facendo uso dei prodotti igienizzanti presenti nei locali) non si svolgerà nei corridoi o nelle sale d'attesa, ma all'esterno nell'edificio comunale, con opportuni inviti a mantenere il distanziamento fisico.*

- *L'accesso agli uffici comunali da parte dell'utenza per la fornitura di informazioni per raggiungere detti uffici, controllando che non si creino assembramenti, si svolgerà mediante il servizio di vigilanza, dove presente, e con la misurazione istantanea della temperatura corporea delle persone all'ingresso, utilizzando la strumentazione in loco sistemata, nel rispetto della normativa sulla privacy, per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro; in caso di temperatura corporea superiore ai 37,5 ° (gradi centigradi) il sistema emetterà un allarme (led rosso e vocale);*
 - *Durante l'orario di apertura degli uffici i servizi di portineria del Municipio dovranno essere sempre presidiati, dal personale di GPG o di portierato, all'uopo presente.*
 - *L'accesso agli uffici da parte dell'utenza o dei fornitori potrà avvenire solo se dette persone indossano una mascherina che copra naso e bocca (fino a sotto il mento); ai dipendenti è già stato fornito un congruo numero di mascherine e di flaconi di disinfettante per le mani;*
 - *All'entrata degli uffici, ben visibili, dovranno essere posti dei tavolini con dispenser di disinfettante e un evidente avviso con le avvertenze per il pubblico; I dipendenti che maneggiano penne, tastiere, lettori ottici, documenti e quant'altro in modo promiscuo con i cittadini dovranno avere a disposizione guanti e disinfettante liquido e salviette usa e getta per una periodica disinfezione;*
 - *Per gli uffici a contatto con il pubblico per cui non è possibile creare un sicuro distanziamento fisico con l'utenza sono previsti dei pannelli parafrangenti in plexiglas da sistemare nelle scrivanie del personale più esposto a rischio di contagio;*
 - *La Polizia Locale osserverà l'orario di apertura al pubblico sopraindicato e con accesso dell'utenza dall'ingresso principale del Municipio;*
 - *Dovrà essere assicurata la disinfezione quotidiana degli uffici e locali comunali a cura della impresa di pulizia e quella degli impianti di condizionamento, nonché la sanificazione periodica degli uffici e delle sedi comunali*
- g) **I Responsabili di settore** sono autorizzati a adottare ogni misura gestionale necessaria al fine di dare corso alla presente ordinanza.
- h) La presente ordinanza resta in vigore fino al 28 febbraio 2021, salvo modifiche o proroghe derivanti da successivi provvedimenti governativi e con provvedimenti della Regione Autonoma della Sardegna.**

Copia del presente provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on-line e trasmesso alla Regione Autonoma della Sardegna, alla Prefettura UTG, alla Protezione Civile e notificato ad ogni dipendente a cura dei responsabili di settore.

Il Sindaco
Antonio Ena

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Un avviso relativo all'adozione del presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Elmas li 01/02/2021

Il Funzionario Responsabile